

**Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
Dottor Davide NICCO**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 779
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Situazione ponti piemontesi. A che punto siamo?

Premesso che

- Come noto nel dicembre 2019 il Governo stanziò le risorse necessarie per una serie di interventi di messa in sicurezza di ponti e viadotti e per la realizzazione di nuove infrastrutture
- Erano 32, su un totale di 76 nell'intero bacino del Po, i ponti che avrebbero dovuto essere messi in sicurezza o ricostruiti in Piemonte, per un investimento complessivo di oltre 135 milioni di euro
- Tra questi 66,1 milioni di euro erano destinati alla Città Metropolitana di Torino per i ponti di Alpignano, Carignano, Ciriè, Robassomero, Inverso di Pinasca, Settimo Castiglione, Strambinello, Verolengo, Verrua Savoia, Vigone, Villafranca e Villanova

Altresì premesso che

- In particolare è stato affidato alla struttura tecnica della Città Metropolitana di Torino anche il progetto della variante al "Ponte Preti", un viadotto realizzato nel 1920 che, lungo la SS 565 nel territorio del comune di Strambinello, collega il Canavese occidentale con quello orientale e quindi l'area delle città di Castellamonte, Cuorgnè e Rivarolo con l'area di Ivrea
- L'art 5 comma 4 D.L. 29 giugno 2024, n. 89, convertito nella L. 8 agosto 2024, n. 120 (in G.U. 20/08/2024, n. 194) fissava al prossimo 31 dicembre 2024 il termine ultimo per l'aggiudicazione degli interventi
- Con l'emendamento 7.116 al "milleproroghe", approvato nel febbraio 2025, il termine è stato prorogato al 31 dicembre 2025
- Città Metropolitana di Torino, nel rispetto dei termini previsti, ha presentato la manifestazione di interesse alla proroga dei termini di accesso al finanziamento
- E' infatti previsto che il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base delle manifestazioni d'interesse di Città Metropolitana e Province, definisca una graduatoria di conferma del finanziamento dei singoli interventi
- Ad oggi questa graduatoria, attesa per il mese di aprile del 2025, non risulta sia stata resa pubblica dai Ministeri competenti
- In attesa della graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento l'iter progettuale affidato alla Città Metropolitana di Torino ha, di fatto, subito una sospensione

- Stante la mancanza della graduatoria in parola, ad oggi, appare improbabile che possa essere rispettato il termine a suo tempo prorogato al prossimo 31 dicembre 2025

Considerato che

- Questa infrastruttura riveste un ruolo cruciale e strategico tra le due aree della Città Metropolitana di Torino caratterizzate da insediamenti industriali ancora importanti a cominciare dalla cosiddetta “area dello stampaggio a caldo” – una delle più importanti del Paese -, al Bioindustry Park di Collettero Giacosa oltre alla numerosa presenza di aziende ad alto contenuto tecnologico nate dall’esperienza e know how olivettiani
- In più occasioni i sindaci del Canavese si sono riuniti in presidio sul ponte per affermare il trasversale consenso sul fatto che questa infrastruttura rappresenti un’indispensabile condizione di sviluppo del Canavese
- Anche il Pres Cirio, l’Ass Gabusi e molti esponenti del Parlamento hanno partecipato ai presidi e confermato la volontà univoca di avviare tutti gli interventi originariamente affidati alla Città Metropolitana di Torino ed alle Province piemontesi

Infine considerato che

- Siamo ormai a fine novembre 2025 e, a questo punto, sebbene sarebbe onesto da parte della politica romana riconoscere come surreale questa vicenda, appare indispensabile un’ulteriore proroga del termine fissato al 31 dicembre 2025

**Tutto cio’ premesso
il sottoscritto Consigliere**

**INTERROGA
la Giunta e l’Assessore competente
per sapere se**

siano in corso le necessarie interlocuzioni con i Ministeri competenti al fine di prorogare nuovamente il termine fissato al 31 dicembre 2025 garantendo la piena realizzazione del piano di interventi di messa in sicurezza dei ponti piemontesi a suo tempo affidato alla Città Metropolitana di Torino ed alle Province piemontesi

Torino, 22 novembre 2025

Alberto Avetta